

COMUNICATO ALL'UTENZA

ATAP S.p.A. rende noto che, nell'ambito di una crescente attenzione ai problemi legati alla sicurezza del servizio ed alla tutela del patrimonio aziendale, oltreché nell'ottica di perseguire un miglioramento continuo dei propri standard di qualità e ridurre i costi conseguenti agli incidenti stradali coinvolgenti i propri veicoli, ha avviato un progetto sperimentale relativo all'installazione, sugli autobus impiegati in servizio pubblico urbano, di dispositivi denominati "Roadscan DTW", appartenenti alla famiglia dei cosiddetti "Video Event Data Recorder".

Tali apparati, la cui installazione è stata disposta previa sottoscrizione di specifico accordo con le Organizzazioni Sindacali, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 della Legge 300/1970, sono costituiti da una scatola nera munita di accelerometro triassiale, integrata con 2 telecamere rispettivamente in grado di visualizzare la strada di fronte al veicolo (simulando il punto di vista del conducente) e l'interno dell'autobus.

Il dispositivo, predisposto per essere posizionato sul parabrezza anteriore dei veicoli, registra in continuo le immagini riprese dalle telecamere ed i dati di marcia e, nel caso in cui non si verificano sinistri, li cancella immediatamente ed automaticamente.

Nel caso in cui si verifichi un sinistro (un impatto di forza superiore ad una certa soglia opportunamente tarabile) il sistema interviene in automatico mantenendo in memoria e rendendo disponibili esclusivamente i dati di marcia e le immagini relativi agli istanti immediatamente antecedenti ed a quelli immediatamente successivi all'evento, consentendo così la ricostruzione della dinamica dell'incidente.

Oltre alla descritta modalità di intervento automatico, il sistema rende altresì possibile l'intervento manuale su comando del conducente, mediante pressione di apposito pulsante a cruscotto, per consentire la registrazione di eventi anomali occorsi su strada o all'interno dell'abitacolo dell'autobus (aggressioni, cadute di passeggeri, ecc.).

La registrazione delle immagini così acquisite ha lo scopo di supportare la ricostruzione dei sinistri che coinvolgono gli autobus di proprietà di ATAP e quindi salvaguardarne gli interessi rispetto a comportamenti fraudolenti da chiunque posti in essere (frodi assicurative, false testimonianze, false denunce di infortunio a bordo), nonché accrescere la sicurezza degli utenti e del personale dipendente.

Sotto quest'ultimo profilo si sottolinea come tali sistemi siano in grado di:

- costituire un valido deterrente o elemento di prova rispetto all'eventualità di aggressioni a bordo, a tutela della sicurezza del conducente stesso o di altri trasportati.
- scagionare i conducenti ATAP (e con essi l'azienda) rispetto alla responsabilità di sinistri anche molto gravi, scongiurando così conseguenze fortemente negative sul piano professionale (sanzioni, perdita della patente) ed in certi casi anche sul piano penale.